



**AZIONE
GIOVANI**

Un Mosaico di Culture sul Lungomare

I giovani ambasciatori, provenienti da ogni angolo del globo — Argentina, Norvegia, Sudafrica, Belgio, Taiwan, USA, Germania, Francia, Giappone, Messico, Canada, Brasile, Australia e Perù — sono stati accolti con straordinario calore. L'iniziativa è stata coordinata con successo da Giuseppe Piccione, Delegato al Programma Scambio Giovani per il D2110, e da Alessandra Testa, Presidente della Commissione distrettuale "Scambio Giovani", a testimonianza della forte sinergia tra i due distretti del Sud Italia.



L'Impegno Corale del Distretto 2102

Il successo dell'accoglienza è stato il frutto di un grande lavoro di squadra, a cui hanno collaborato le Commissioni Scambio giovani dei due Distretti. Hanno inoltre contribuito attivamente all'ospitalità e all'organizzazione i Club dell'area reggina con i loro Presidenti: Marilisa Panuccio (Rotary Club Reggio Calabria Nord), Tonino Foti (Rotary Club Reggio Calabria), Paolo Albino (Rotary Club Reggio Calabria Sud Parallelo 38), Giulia Naimo ((Rotary Club Reggio Calabria Est) e Nino Pansera (Rotary Club Melito Porto Salvo). L'iniziativa è stata fortemente condivisa e supportata dal Governatore del Distretto 2102, Dino De Marco.

Tra l'Eternità dei Bronzi e il Genio di Versace

Il programma ha permesso ai ragazzi di immergersi nell'identità reggina attraverso un percorso che ha unito l'archeologia alla creatività moderna:

- **L'Emozione al Museo:** Il tour è iniziato venerdì con la visita guidata al Museo Archeologico Nazionale (figura 1). Dopo





lo stupore davanti alla perfezione dei Bronzi di Riace (figura 2), i ragazzi hanno avuto l'opportunità di visitare la mostra dedicata a Gianni Versace (figure 3-4). L'esposizione ha suscitato un immenso entusiasmo nel gruppo: vedere il genio dello stilista reggino dialogare con le radici della Magna Grecia ha incantato i giovani stranieri, colpiti dalla capacità della Calabria di influenzare la cultura globale.

- **Il "Chilometro più bello d'Italia":** Sabato è stato dedicato alla scoperta della Via Marina (figura 5), del Castello Aragonese (figura 6) e del Museo del Bergamotto, eccellenza unica del territorio.
- **Scilla e il Mito:** La domenica si è conclusa tra i vicoli incantati di Chianalea di Scilla, prima del rientro verso Villa San Giovanni (Fig 8).







Il Valore dello Scambio

Momento centrale della visita è stata la Cerimonia di Accoglienza presso la sede Rotary di Reggio, dove i ragazzi hanno incontrato i coetanei dell'Interact e i presidenti dei club Rotary (figure 7a,b,c). Durante l'incontro, è emerso con forza il valore del motto rotariano: promuovere la

pace attraverso la comprensione reciproca. Vedere giovani di Taiwan conversare con ragazzi del Brasile o della Norvegia tra le mura storiche di Reggio è la prova che le barriere culturali possono essere superate con semplicità. Reggio Calabria ha lasciato un segno indelebile nei cuori di questi futuri cittadini del

mondo, confermando che il Rotary è, prima di tutto, un linguaggio universale di pace.

L'incontro a Reggio Calabria, che segue due visite del Distretto 2102 in Sicilia, ha gettato le fondamenta di un **Ponte di Amicizia** tra i due Distretti confinanti, che certamente proseguirà negli anni a venire.

AL RYLA E AL RYLA JUNIOR DUE INBOUND DI MARGAUX E DI AVERY

Il programma Rotary Youth Leadership Awards, nelle due diverse modalità di RYLA e RYLA Junior, è un momento molto importante e formativo nell'ambito dei programmi del Rotary destinati ai giovani perché partendo dai valori rotariani di etica professionale e servizio alla comunità, è espressamente finalizzato e indirizzato, con workshop e attività pratiche, a fare scoprire e sviluppare nei giovani partecipanti le loro doti di leadership e le loro capacità relazionali.

E' difficile trovare negli ambiti professionali e lavorativi corsi di leadership per i giovani in grado di educarli a formare un pensiero critico ed accrescere le competenze per risolvere problemi per cui il programma Ryla

e Ryla Junior nel nostro distretto costituiscono quasi un unicum nel panorama formativo siciliano ed acquista pertanto una rilevanza ed importanza fondamentale.

Quest'anno, grazie alla sensibilità del Governatore Sergio Malizia, RYLA e RYE (Rotary Youth Exchange) si incontrano dando luogo, per la prima volta, ad un progetto comune che prevede la partecipazione di una inbound al Ryla e di un'altra inbound al Ryla Junior che danno anche un carattere di internazionalità ai due corsi di leadership.

Margaux Van Dyk, una ragazza belga che il prossimo anno frequenterà la facoltà di giurisprudenza in Belgio e che sta trascorrendo il suo anno di exchange student a Palermo

sponsorizzata dal R.C. Palermo Est, parteciperà dal 7 all'11 aprile al Ryla che si terrà a Palermo mentre Avery Kelly, una ragazza degli Stati Uniti che sta trascorrendo il suo anno di scambio a Siracusa, sponsorizzata dal R.C. Siracusa Monti Climiti, parteciperà al Ryla Junior dal 1 al 3 maggio a Scopello, nella riserva dello Zingaro.

Una grande opportunità per Margaux e Avery che hanno scelto la Sicilia come luogo per vivere la loro esperienza RYE e una grande opportunità anche per il nostro distretto che è riuscito a collegare più programmi del Rotary destinati ai giovani verso un obiettivo formativo comune.



RYLA JUNIOR 2026 A PISA

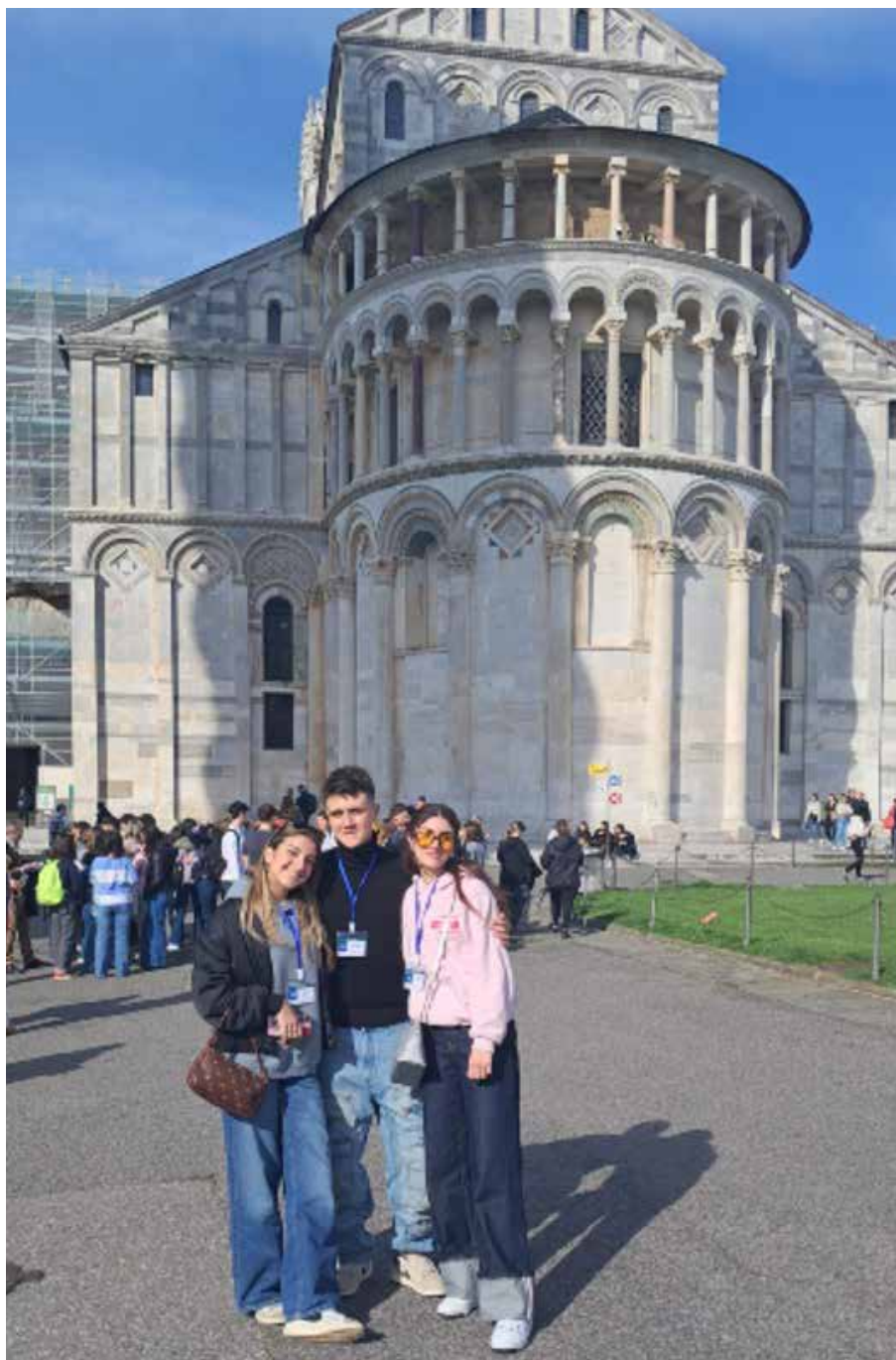
TRE GIORNI TRA FORMAZIONE, LEADERSHIP E SCOPERTA DEL TERRITORIO

Dal 13 al 15 marzo 2026, la città di Pisa ha ospitato il RYLA Junior nazionale, promosso dal Rotary International – Distretto 2071 Toscana. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di crescita per numerosi giovani provenienti da diverse realtà italiane, tra cui il Distretto 2110, presente con Isabella Caruso (Prefetto Distrettuale – ITC Niscemi), Benedetta Di Pietro (tesoriere distrettuale – ITC Noto "Terra di Eloro") ed Ercole Russo Paoli (consigliere distrettuale – ITC Catania Sud).

Le giornate si sono distinte per un perfetto equilibrio tra momenti di formazione, attività culturali e occasioni di convivialità, favorendo la nascita di legami autentici e lo sviluppo di competenze legate alla leadership.

Il programma ha preso avvio il 13 marzo con l'arrivo dei partecipanti presso il Grand Hotel Duomo, seguito dal saluto degli organizzatori e dalla consegna dei kit. Nel pomeriggio, i ragazzi hanno visitato il Museo Nazionale di San Matteo, uno dei più importanti poli artistici della città, per poi proseguire alla Scuola Superiore Sant'Anna, dove si è svolto un incontro formativo sul ruolo dell'istituzione nel panorama accademico e produttivo. La giornata si è conclusa con una passeggiata nel centro storico, tra Piazza dei Cavalieri e i principali monumenti cittadini, e con attività serali di gruppo.

Il 14 marzo è stato dedicato alla scoperta del patrimonio stori-



co di Pisa. I partecipanti hanno visitato la celebre Piazza dei Miracoli, con il Camposanto Monumentale e il Museo delle Sinopie, per poi proseguire

all'Orto Botanico. Non sono mancati momenti più leggeri, come la pausa alla storica gelateria De' Coltelli e la visita al Teatro Verdi, seguiti da una pas-



seggiata sui Lungarni fino alla suggestiva Chiesa di Santa Maria della Spina.

L'ultima giornata, il 15 marzo, ha avuto un taglio più scientifico e istituzionale. Dopo la partenza per Cascina, i partecipanti hanno visitato il progetto Virgo, uno dei principali osservatori europei per lo studio delle onde gravitazionali. Successivamente, presso la Tenuta di San Rossore è stata

svolta la cerimonia conclusiva con la consegna degli attestati. Durante l'evento, ai ragazzi del nostro distretto sono stati consegnati gli attestati di partecipazione, occasione in cui è stato ribadito il costante impegno del distretto nel partecipare al RYLA nel corso degli anni.

Nel complesso, il RYLA Junior 2026 si è confermato un'esperienza formativa di alto livello,

capace di unire conoscenza, crescita personale e spirito di gruppo. Tra attività culturali, momenti di confronto e occasioni di amicizia, i partecipanti hanno vissuto tre giorni intensi, portando con sé non solo nuove competenze, ma anche relazioni e valori destinati a durare nel tempo.

Uniti per fare del bene



ROTARY CLUB BROLO

LEO RUSS, UN RAGAZZO TEDESCO CHE VIVE QUI

Ciao, mi chiamo Leo, ho 17 anni e vengo dalla Germania.

Dal 7 settembre sono qui in Sicilia e faccio il mio anno di scambio con il Rotary District 110.

All'aeroporto il mio distretto mi ha accolto molto calorosamente. Questo mi ha fatto sentire subito il benvenuto. Da quando sono arrivato vivo a Brolo e vado al liceo a Patti.

I miei genitori ospitanti Davide e Tiziana mi hanno contattato già prima del mio arrivo. Hanno fatto molto per aiutarmi ad ambientarmi qui. Per esempio mi hanno subito trovato una squadra di basket, così posso continuare il mio sport anche qui.

Mi hanno anche presentato due amici: Andrea della scuola e Vincenzo della mia squadra di basket. Soprattutto all'inizio mi hanno aiutato molto ad orientarmi e a sentirmi più sicuro. Davide e Tiziana sono davvero dei fantastici genitori ospitanti e mi aiutano sempre.

Anche la loro famiglia mi ha accolto molto bene: la mia nonna ospitante, il mio fratello ospitante che ogni tanto viene da Catania, e anche la famiglia della sorella di Tiziana.

Tutti mi fanno sentire molto bene qui.

La mia vita quotidiana a Brolo è fatta di scuola, compiti, basket, palestra e tempo con gli amici e la mia famiglia ospitante. Una cosa che mi è piaciuta subito è il mare davanti a casa. È a circa cinque minuti da casa mia e ci vado quasi ogni giorno.

Anche a scuola sono stato ac-



colto molto bene.

I miei compagni di classe e i miei insegnanti mi hanno aiutato molto all'inizio.

Un'altra parte molto speciale del mio anno di scambio sono gli incontri con gli altri studenti di scambio durante gli eventi del Rotary. È una bellissima esperienza conoscere ragazzi di tanti paesi diversi e fare nuove amicizie. Inoltre, grazie a queste esperienze, posso conoscere meglio la cultura italiana e le sue tradizioni.

A febbraio, per esempio, ho visto la festa di Sant'Agata a Catania.

Durante questo anno ho anche visto molti posti bellissimi in Italia e ho conosciuto tante persone interessanti. Per esempio Sardegna e Calabria sono state davvero bellissime.

E sono molto felice per il prossimo viaggio in Italia con il Rotary. Alla fine voglio ringraziare il Rotary District 2110, Pucci, Vito e la mia famiglia ospitante che mi permettono di vivere questa bellissima esperienza qui in Sicilia.

Grazie mille.

Leo Russ R.C. Patti Terre del Tindaro



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

ANNA SOFIA GIORGIO E IL SUO ANNO DI SCAMBIO NEGLI STATI UNITI

Durante il mio periodo di scambio negli Stati Uniti ho avuto anche l'opportunità di vivere una giornata davvero speciale insieme ad altri trenta exchange students provenienti da diversi paesi del mondo. La nostra destinazione era Washington D.C., la capitale degli Stati Uniti, una città ricca di storia, cultura e monumenti iconici.

La giornata è iniziata con la visita al National Air and Space Museum, uno dei musei più spettacolari. Camminando tra razzi, satelliti e veri aerei storici, abbiamo potuto ripercorrere la storia dell'aviazione e dell'esplorazione spaziale. È stato incredibile vedere da vicino oggetti che hanno fatto la storia della conquista dello spazio.

Abbiamo visto il Capitol Building, sede del Congresso degli Stati Uniti, un edificio imponente che rappresenta uno dei centri più importanti della politica americana. Poco dopo siamo passati davanti alla White House. Anche se l'abbiamo potuta vedere solo dall'esterno, è stato comunque emozionante trovarsi davanti alla residenza del Presidente degli Stati Uniti.

Per conoscere meglio questo luogo così famoso, abbiamo visitato anche il White House Visitor Center, dove attraverso mostre e video abbiamo scoperto molte curiosità sulla storia della Casa Bianca e dei presidenti americani.

La nostra esplorazione è continuata con una passeggiata davanti all'Old Post Office Build-



ding, uno degli edifici storici più caratteristici della città, e poi verso il celebre Washington Monument, dedicato a George Washington che domina il National Mall.

L'ultima tappa della giornata è stata il National Zoo, e qui ho vissuto un momento davvero

speciale: per la prima volta nella mia vita ho visto un panda dal vivo. È stato emozionante osservare questo animale così raro e affascinante mentre mangiava bambù con calma, circondato da tanti visitatori curiosi.

Ma questa giornata non è stata speciale solo per i luoghi visita-

ti. Essere insieme ad altri trenta exchange student ha reso tutto ancora più significativo. Durante il viaggio abbiamo riso tantissimo, scattato foto e condiviso momenti che difficilmente dimenticheremo. Ci siamo scambiati le spille dei nostri paesi e abbiamo firmato le bandiere degli altri, lasciando piccoli messaggi e ricordi. È stato un modo semplice ma bellissimo per rappresentare le amicizie che stavamo creando.

Questa esperienza mi ha fatto capire quanto uno scambio culturale non sia solo scoprire nuovi posti, ma soprattutto conoscere persone da tutto il mondo. La giornata a Washington D.C. resterà uno dei ricordi più belli del mio anno all'estero, non solo per i monumenti e i musei, ma per le connessioni e le amicizie che si sono create.

Anna Sofia Giorgio – R.C. Caltanissetta



ROTARY CLUB PALERMO EST

LA MIA ESPERIENZA AL MARDI GRAS DI NEW ORLEANS

Quest'anno, durante il mio anno di scambio negli U.S.A a Starkville, Mississippi, ho avuto la meravigliosa opportunità di vivere il famoso Mardi Gras a New Orleans, un evento di cui avevo sentito parlare ma che non avrei mai immaginato di vivere di persona.

Starkville si trova in Mississippi, mentre New Orleans in Louisiana, che confina col Mississippi e dista da Starkville circa 4 ore.

Io sono stata fortunata perché la mia famiglia ospitante ha dei parenti a New Orleans che festeggiano il Mardi Gras ogni anno. Grazie a loro, ho potuto vivere la festa non solo come visitatrice, ma anche "dall'interno".

Il Mardi Gras è molto più di una semplice festa. È una lunga tradizione ricca di sfilate, musica, costumi e splendidi balli organizzati da diverse "krewe", i

gruppi che organizzano e ospitano molti degli eventi durante il periodo del carnevale.

Durante la mia visita, ho partecipato a due balli del Mardi Gras. Questi eventi sono stati molto eleganti e affascinanti da vedere. Le persone indossano abiti formali e ci sono tradizioni, presentazioni e spettacoli che rendono la serata davvero speciale e unica.

Naturalmente, ho anche assi-

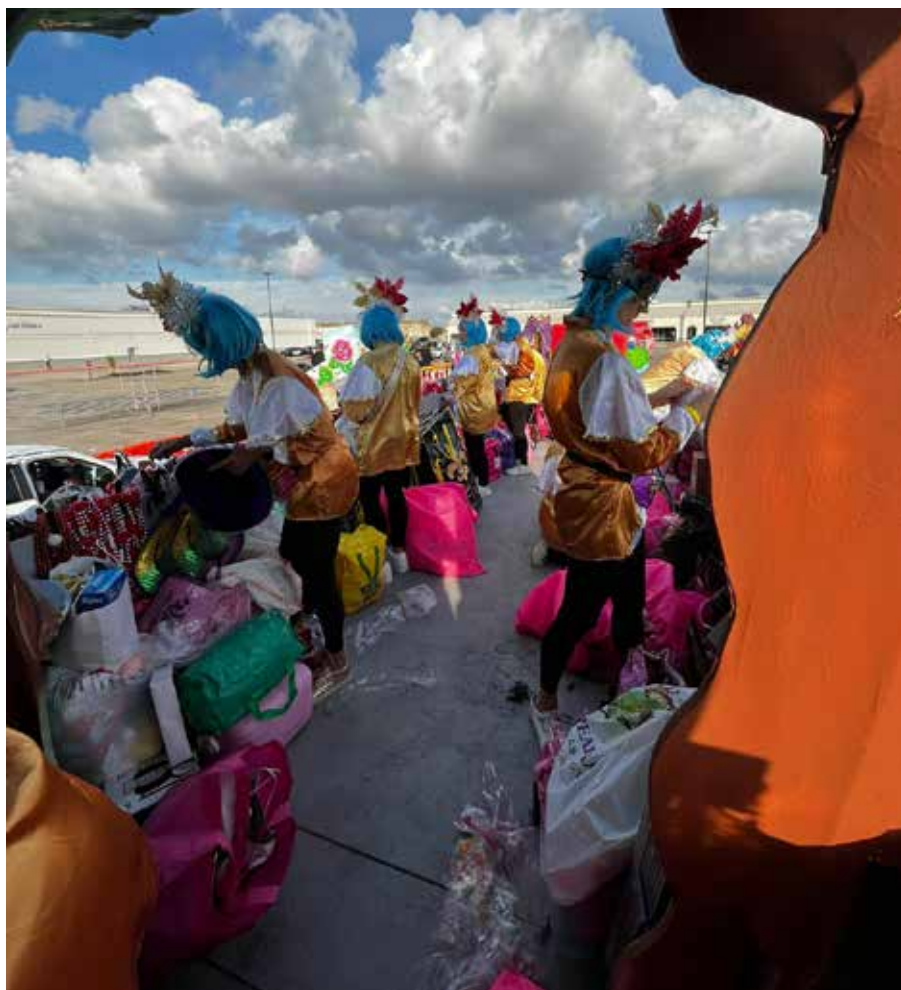


stito a diverse parate, che sono probabilmente la parte più famosa del Mardi Gras. Le strade erano piene di gente in attesa del passaggio dei carri. Dai carri, la gente lancia perline colorate, giocattoli e altri piccoli oggetti alla folla, e tutti cercano di prenderli.

Una delle esperienze più indimenticabili per me è stata partecipare a una parata. Ho avuto la possibilità di salire su un carro e lanciare perline e altri oggetti alla folla. È stato incredibile vedere migliaia di persone allungare le braccia per afferrare ciò che lanciavo.

Sono molto grata alla mia famiglia ospitante e al Rotary per avermi dato l'opportunità di vivere un'esperienza così unica durante il mio anno di scambio negli Stati Uniti.

Giorgia Ruggirello – R.C. Palermo Est



ROTARY CLUB PALERMO MONDELLO

I-YANN TAI

DA TAYWAN IN SICILIA

Durante questi sei mesi di scambio in Italia ho vissuto un'esperienza che porterò sempre con me. Quando sono arrivato qui, tutto era nuovo: la lingua, la cultura, le abitudini quotidiane e perfino il modo di vivere delle persone. All'inizio non è stato facile adattarsi, ma con il tempo ho imparato ad affrontare le difficoltà e ad apprezzare ogni momento di questa esperienza. Una delle sfide più grandi

è stata sicuramente la lingua. Anche se avevo studiato un po' di italiano prima di partire, parlare e capire le persone nella vita quotidiana era molto più difficile di quanto immaginassi. A volte non riuscivo a esprimere esattamente quello che volevo dire, e spesso dovevo usare parole semplici o gesti per farmi capire. Tuttavia, proprio grazie a queste difficoltà ho migliorato molto il mio italiano. Giorno

dopo giorno ho iniziato a capire di più e a sentirmi sempre più sicuro nel parlare con le persone. Un'altra cosa a cui ho dovuto abituarci è stato il ritmo della vita in Italia. Rispetto a Taiwan, qui tutto sembra andare un po' più lentamente. I negozi spesso chiudono durante la pausa pranzo e le persone sembrano dare molta importanza al tempo passato con la famiglia o con gli amici. All'inizio questa diffe-





renza mi sembrava strana, ma con il tempo ho imparato ad apprezzarla. Ho capito che la vita non deve essere sempre veloce: a volte è bello fermarsi, parlare con qualcuno o semplicemente godersi il momento.

Durante questi mesi ho avuto anche la fortuna di conoscere molte persone straordinarie. Grazie alle attività organizzate dal Rotary e agli incontri con altri studenti di scambio, ho incontrato amici provenienti da diverse parti del mondo. Abbiamo condiviso viaggi, feste di compleanno e tante esperienze insieme. Nonostante le nostre culture fossero diverse, siamo riusciti a capirci e a creare amicizie molto sincere. Questo mi ha fatto capire quanto sia bello conoscere persone di paesi diversi e scoprire nuovi modi di vedere il mondo.

Naturalmente ci sono stati an-



che momenti difficili. Essere lontano dalla propria famiglia e dai propri amici non è sempre facile, e a volte sentivo molta nostalgia di casa. Tuttavia queste difficoltà mi hanno aiutato a crescere e a diventare più indipendente. Ho imparato ad affrontare i problemi da solo e a trovare soluzioni anche nelle situazioni più complicate.

Guardando indietro a questi sei mesi, posso dire che questa esperienza in Italia mi ha insegnato molto. Non solo ho scoperto una nuova cultura e nuovi luoghi, ma ho anche imparato molto su me stesso. Sono diventato più aperto, più indipendente e più curioso verso il mondo. Sono sicuro che i ricordi di questo periodo rimarranno sempre una parte molto importante della mia vita.

I-Yann Tai conosciuto come Dylan (R.C. Palermo Mondello)

ROTARY CLUB SCIACCA

ARGENTINA CHIAMA SICILIA

Sono Violetta Kalbermatter, ho 16 anni e vengo da Progreso, un piccolo paese del centro dell'Argentina. Da ragazza mi è sempre piaciuto viaggiare e conoscere nuovi posti, sono sempre stata timida, ma con gli anni sono uscita un po'. Questo è uno dei motivi per cui ho deciso di fare uno scambio, ma il motivo principale lo chiamerei "Fame del mondo". Essendo stata 15 anni in un paese di dieci blocchi per dieci blocchi, ho sempre cercato la possibilità di uscire, non perché non mi piaccia, ma perché la mia anima aveva bisogno di qualcosa di diverso, altre vedu-

te, altre persone. Questa "fame" mi è venuta quando avevo tredici anni, quando una ragazza austriaca arrivò a scuola. Ho fatto delle ricerche sul progetto "Rotary Youth Exchange" e ne sono rimasta affascinata. I miei genitori mi hanno sempre sostenuto in tutto, sono molto grata a loro. Abbiamo deciso di farlo nel 2026, perché ancora ero piccola. Prima di venire in Italia, da agosto 2025, ho ospitato una ragazza dalla Svizzera, la cosa migliore che avrei potuto fare, non solo è diventata un membro della famiglia e una figlia per i miei genitori, ma è

anche una sorella nel mio cuore. È incredibile come in cinque mesi sia diventato parte della mia famiglia. Questo è ciò che ottiene uno scambio, conosco una frase molto bella che dice "Uno scambio non sono alcuni mesi della tua vita, è una vita in pochi mesi". Mi è sempre piaciuta l'Italia come destinazione per la sua bella cultura e il calore della gente, e credo che la Sicilia fosse esattamente ciò che la mia anima stava cercando. Nel marzo 2025 ho scelto l'Italia come paese di destinazione e a luglio mi è stato comunicato che sarei venuta a Sciacca. La





mia prima impressione è stata che la città era antica e avevo paura che fosse pericolosa, ora che sono qui è il posto migliore che Dio ha scelto per me. Le sue spiagge, i suoi paesaggi, il suo cibo, la sua gente, è perfetta. Questa avventura è iniziata il 12 gennaio 2026. Quando ho messo insieme tutte le mie paure e sono salita la scala mobile lasciandoli gradino dopo gradino. Senza aver mai messo piede in un aeroporto, ho fatto 14 ore di volo con uno scalo a Roma. Sono arrivata a Palermo e la mia famiglia ospitante e le persone del Rotary mi aspettavano, mi hanno dato un caloroso benvenuto e poi ho viaggiato fino a Sciacca con la mia famiglia ospitante. Quando sono arrivata a Sciacca e ho visto il mare mi ha riempito il cuore di emozione, perché in Argentina dovevo viaggiare 11h in macchina per vedere il mare e ora lo avrei visto ogni giorno, "Sono in un sogno" pensavo.

Dopo due giorni di arrivo, ho iniziato la scuola, dove mi hanno accolto con un cartello di benvenuto e tanta gentilezza e calore. Mi sono sentita molto compresa, sono grata per la classe in cui mi trovo, mi sono rapidamente integrata nella scuola, perché c'era una ragazza di un'altra classe, amica della mia seconda host sister, che mi ha contattato poco prima di arrivare e mi ha subito integrato con il suo gruppo, finora una delle migliori coincidenze. Ho avuto la fortuna che nella mia città si svolgesse il carnevale più bello della Sicilia, "Carnevale di Sciacca". Una delle migliori esperienze finora, cinque notti, i carri enormi, i ballerini, le canzoni tipiche del carnevale che ho finito per imparare, le danze, i costumi e soprattutto l'amicizia. Passare quelle serate con i miei amici ballando e godendomi al massimo è stata la cosa migliore. Ho fatto anche due viaggi con il Rotary, insieme ai ragazzi dello

scambio ci siamo divertiti molto, ho conosciuto Palermo e Catania, le due città più grandi della Sicilia. Mi sono piaciuti molto, e il gruppo di studenti in scambio è molto bello e ho potuto integrarmi bene, dato che siamo in tre che siamo arrivati in Italia a gennaio, tutti sono arrivati a settembre dell'anno scorso.

Vorrei parlare delle differenze culturali tra l'Argentina e l'Italia, ma la verità è che sono molto simili sotto molti aspetti, ma ovviamente voglio sottolineare il cibo maestoso dell'Italia, soprattutto della Sicilia. Non ho molto da dire perché sono stata qui solo due mesi, e sono grata per tutto. La mia famiglia ospitante, i miei amici, le persone del Rotary, la scuola, i paesaggi, il bellissimo mare, le risate, le belle esperienze che ho vissuto finora e le infinite cose che restano da vivere.

So che questo scambio mi cambierà completamente in bene,

mi aprirà la testa e incontrerò e conoscerò persone e luoghi incredibili che rimarranno per sempre custoditi nel mio cuore. Ovviamente non bisogna dimenticare che ho avuto i miei momenti tristi in cui sentivo la mancanza della mia famiglia e dei miei amici argentini, ma la verità è che si contano le dita di una mano, perché qui mi sto divertendo così tanto che per un attimo non voglio tornare. Uno scambio ha i suoi alti e bassi, non tutti possono farlo, si deve essere consapevoli di andare in un altro paese lontano dalla tua famiglia e dai tuoi amici per un anno, si deve iniziare una vita da zero, non è che tu non possa farlo, Al contrario, è un'esperienza che ti insegna la scoperta di sé, la scoperta del mondo, come comportarti da solo in situazioni gravi o che prima ti risolvevano i genitori, ti insegna come puoi

sentirti parte di una famiglia con cui non condividi geni, o parte di un gruppo di amici che conosci da un mese, ovviamente ogni esperienza è diversa, varia molto dal paese, dalla città, dalla scuola, ecc. Il punto è che bisogna essere coraggiosi, unire le proprie paure e lasciarle fuori, perché è ovvio che se fai uno scambio avrai paura, come ho avuto e ho io e tutti i ragazzi di tutto il mondo, ma è di questo che si tratta, le migliori esperienze nascono dalle paure, conosco una bella frase che dice "O perdi la paura, o perdi l'opportunità". A volte le paure ci bloccano di vivere cose incredibili, bisogna imparare a lasciarle da parte, lo dico per esperienza, prima di venire ero piena di paure, ma più mi riempiva la voglia di uscire e scoprire il mondo, È un sogno che ho aspettato per anni e grazie a Dio e all'impegno della mia

famiglia ha potuto realizzarsi, a volte ricordo quello che sto vivendo e mi si riempiono gli occhi di lacrime, ma lacrime buone, di puro amore e gratitudine, mento se dico che scrivendo questo non mi è sfuggita nemmeno una. In conclusione, voglio dire che questa è stata finora la migliore decisione che ho preso nella mia vita, forse sto esagerando un po', ma bisogna tenere presente che sono una ragazza di 16 anni, e per me questa è una delle migliori esperienze che ho vissuto. E al di là di essere in Argentina o in Italia, in America o in Europa, parlando spagnolo o italiano, come Violeta, Viole, Viola, ecc. Sono sempre la stessa, ed è questo che conta di più, cambiare, sì, ma mantenere la tua essenza intatta, quello che ti rende te stesso.
Violeta Kalbermatter
R.C. Sciacca

